

PROTOCOLLO DI INTESA

Il giorno 14 ottobre 2009 presso la sede centrale dell'Agenzia del Territorio, la delegazione dell'Agenzia del Territorio ha incontrato la delegazione delle Organizzazioni Sindacali nazionali di settore CGIL-FP CISL-FPS, UIL-PA, CONFSAL-SALFI, RdB-PI, FLP. In relazione al CCN Integrativo dell'Agenzia del territorio sottoscritto il 02 agosto 2007, articoli 28 e 29, è intendimento dell'Agenzia e delle OO.SS. definire ambiti e criteri per una procedura di mobilità volontaria nazionale da attuare, compatibilmente con le esigenze organizzative ed operative dell'Agenzia e con la verifica degli equilibri presenti nella distribuzione del personale sul territorio, in tempi certi e congrui e secondo criteri equi e condivisi.

Le parti riconoscono la significatività della questione che va affrontata contemperando le ragioni personali dei singoli con le esigenze funzionali dell'Amministrazione.

In questa prospettiva la mobilità volontaria costituisce un elemento di una strategia più ampia volta, attraverso il confronto con le OO.SS., a individuare soluzioni che utilizzino tutte le leve gestionali e organizzative funzionali al conseguimento dell'obiettivo perseguito.

Fanno parte di questa strategia complessiva la dinamica delle nuove assunzioni, necessariamente contenuta e mirata a potenziare le sedi ove più forti sono gli squilibri in termini quanti-qualitativi e le tensioni in materia di mobilità, l'attuazione di programmi di incentivazione della mobilità di cui all'art. 29 citato, la sperimentazione di nuove e più flessibili modalità di organizzazione dei processi lavorativi, come il telelavoro, al fine di ridistribuire utilmente i carichi funzionali verso aree geografiche caratterizzate da più consistenti dotazioni di personale, senza necessariamente incidere, grazie alle possibilità offerte dalle nuove tecnologie, sulla competenza territoriale degli uffici; deve peraltro essere tenuto nella debita considerazione che l'incremento di personale in sedi già critiche comporta un appesantimento delle strutture che ha dirette conseguenze sui sistemi di apprezzamento della produttività e quindi sull'incentivazione dell'Ufficio di destinazione.

Alla luce di quanto sopra,

Le parti,

Concordano sulla opportunità di procedere annualmente, ai sensi dell'art. 28 CCNI, alla verifica delle concrete possibilità di definire aliquote di disponibilità in entrata nelle regioni per le quali non si evidenziano carenze di personale, tenendo conto:

- della dinamica delle cessazioni intervenute nelle sedi richieste,
- delle eventuali assunzioni effettuate nelle regioni potenzialmente cedenti,
- dell'esigenza di non depauperare le regioni maggiormente carenti,

Palombara
Auf

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]
[Signature]
[Signature]
[Signature]

- dell'equilibrio complessivo presente fra le varie professionalità nelle sedi cedenti e accipienti.

Nell'allegato 1) sono individuati per alcune regioni, in relazione a quanto sopra, i posti disponibili sul relativo territorio in entrata per il 2009, nonché alcune singole sedi delle stesse con indicazione altresì del relativo profilo di competenza.

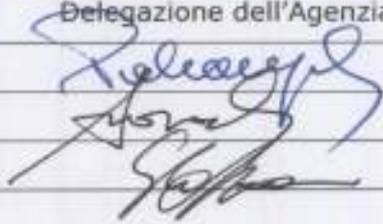
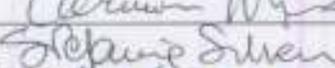
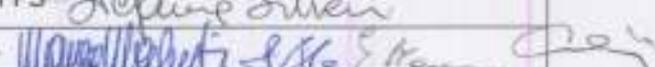
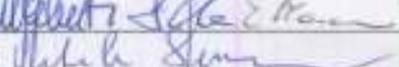
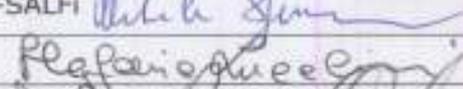
Per le rimanenti regioni non vi sono vincoli in entrata, con provenienza prioritaria dalle regioni indicate nel medesimo allegato 1.

Nell'allegato 2) è indicato il numero di unità trasferibili dalle regioni maggiormente critiche, in maniera tale da non depauperarne l'organico.

Al fine di consentire la predisposizione di una graduatoria nazionale oggettiva degli aspiranti alla mobilità le parti concordano sull'adozione dei criteri di cui all'allegato 3 per la valutazione dei titoli indicati nelle domande che gli interessati potranno presentare mediante il modello allegato 4 da indirizzare alla DCRUO per il tramite della DR di appartenenza.

Gli aspiranti collocati in posizione utile per l'ottenimento del trasferimento dovranno presentare dichiarazione scritta di accettazione del trasferimento.

L'Agenzia valuterà eventuali motivate richieste di differimento della decorrenza del movimento; chi non presenterà la dichiarazione scritta verrà considerato rinunciatario con conseguente scorrimento della graduatoria.

Delegazione dell'Agenzia	Organizzazioni Sindacali
	CGIL- FP 
	CISL - FPS 
	UIL- PA 
	CONFSAL-SALFI 
	RDB- PI 
	FLP 